

Conferenza stampa del 10 maggio 2013 – Officine

- ⇒ Gestire la costituzione del gruppo di accompagnamento per lo studio sul centro di competenze è stata una delle prime sfide che ho dovuto affrontare alla testa della Divisione economia ad inizio 2012.
- ⇒ Ho affrontato questo compito con grande entusiasmo perché consapevole della posta in gioco e delle grandi attese che il paese aveva su questo tema dopo tutto quanto successo negli anni precedenti.
- ⇒ I lavori nel gruppo sono andati molto bene, anche se qualche momento di tensione non è certamente mancato. Però il minimo comun denominatore è sempre stato chiaro: costruire il futuro delle officine delle FFS, così come in maniera anche più ampia, lavorare per un futuro ticinese fatto di competenze ad alto livello nel settore della tecnica ferroviaria.
- ⇒ Oggi sono state presentate le conclusioni di questo lavoro di approfondimento e finisce il lavoro del gruppo di accompagnamento, che voglio sentitamente ringraziare unitamente a tutto il team della BDO.
- ⇒ Una premessa fondamentale per poter sfruttare positivamente il contributo del Centro di competenza al futuro delle Officine FFS di Bellinzona è che le stesse FFS devono essere convinte dell'importanza delle Officine e devono garantire il futuro in particolare per quanto riguarda i volumi di lavoro.
- ⇒ Da questo punto di vista ci sono state e ci sono chiare rassicurazioni, e presto le FFS presenteranno pubblicamente i risultati di specifici approfondimenti sui potenziali di mercato (progetto LAGO) che sappiamo essere positivi.
- ⇒ Ma anche l'impegno del DFE non è finito.
- ⇒ Ora è necessario accompagnare il Centro di competenza nella sua fase realizzativa, che vedrà di nuovo tutti gli attori coinvolti.
- ⇒ Intendiamo ora procedere con queste tappe principali.
- ⇒ La prima consiste nel ottenere la conferma della disponibilità e dell'interesse di tutti i possibili soci fondatori: FFS, rappresentanti del personale, ERS Bellinzona e Valli, ERS Mendrisiotto e Basso Ceresio, Città di Bellinzona, SUPSI, associazioni economiche).
 - Si dovrà quindi definire l'impegno di ogni socio, la possibile partecipazione finanziaria al capitale di fondazione e la volontà a delegare un rappresentante in seno al Consiglio di Fondazione.
 - Contemporaneamente dovrà anche essere affinato e condiviso lo statuto.
 - Tutto questo dovrà quindi essere parte integrante di una convenzione.
 - L'esercizio potrà idealmente durare qualche mese, ma questo solo se ci sarà l'impegno di tutti i soci fondatori a voler davvero procedere senza mettere caricare la nascita del centro di competenze con altre rivendicazioni che devono essere invece discusse in altre sedi.

- ⇒ La seconda tappa prevede che la convenzione sia sottoposta per approvazione a tutti i gremii di riferimento. Per quanto riguarda il cantone si dovrà allestire un messaggio al GC per la richiesta di un finanziamento di CHF 500'000 annuali per 4 anni con i fondi della politica economica regionale così come la concessione di un contributo per partecipare al capitale iniziale della Fondazione. La disponibilità finanziaria è comunque già prevista e pianificata.
- ⇒ La terza tappa consiste nel procedere alla costituzione della fondazione, alla nomina del Consiglio di Fondazione e poi subito alla selezione del direttore e alla sottoscrizione di un mandato di prestazione con il Cantone per accedere ai finanziamenti per la gestione.
- ⇒ I prossimi mesi, o anzi le prossime settimane, saranno quindi molto impegnativi e decisivi. In questo senso posso solo ribadire quanto è già stato espresso prima: a questo punto ci vuole la collaborazione e l'assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori coinvolti, nel costruire mattone per mattone, tutti assieme, questa straordinaria opportunità per valorizzare e proiettare nel futuro un settore di attività legato al nostro territorio da 130 anni.

Stefano Rizzi
Direttore della divisione dell'economia
www.ti.ch/economia
www.ti.ch/officine